



CITTÀ DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 30 luglio 2024

INDICE

PREMESSA

ARTICOLO 1 – Istituzione

ARTICOLO 2 – Finalità

ARTICOLO 3 – Funzioni

ARTICOLO 4 – Funzionamento del Consiglio

ARTICOLO 5 – Eletti ed Elettori

ARTICOLO 6 – Composizione del Consiglio

ARTICOLO 7 – Durata e rinnovo del Consiglio

ARTICOLO 8 – Sistema elettorale

ARTICOLO 9 – Il Sindaco e la Giunta

ARTICOLO 10 – Numero legale

ARTICOLO 11 – Modalità di votazione

ARTICOLO 12 – Modalità di lavoro

ARTICOLO 13 - Sede del Consiglio

ARTICOLO 14 - Interazione tra Consiglio e Istituzione Scolastica

Premessa

I Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'infanzia. Nello specifico, a Schiltinheim un piccolo comune della Francia dell'est, il Sindaco e i rappresentanti locali immaginarono di poter creare una struttura in cui i giovani potessero essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseilles d'Enfants et de Jeunesse).

In Italia, i primi CCR sono nati con atti volontari dei Sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui "il Sindaco è il Difensore Civico dei Bambini". La legge 285 del 28 agosto 1997 (Disposizioni per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) ne ha sancito la creazione. Così il *manuale* della legge n. 285/97 li presentava: *"I Consigli dei ragazzi, che possono operare a livello comunale, di circoscrizione o di quartiere, rappresentano un'innovativa modalità di partecipazione dei ragazzi alla vita della collettività sociale in cui vivono, permettendogli di contribuire alle scelte e alle decisioni dalle quali finora sono stati esclusi. [Essi] costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfano le esigenze dei singoli ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e dei propri desideri nell'esercizio consapevoli dei propri diritti"* (Centro nazionale di documentazione ed analisi sull'infanzia e l'adolescenza, *Infanzia e adolescenza, diritti e opportunità. Orientamenti alla progettazione degli interventi previsti nella legge n. 285/97*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998, pag. 47).

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Gagliano del Capo nasce con l'obiettivo di coinvolgere i giovani nella vita pubblica della comunità in cui vivono. La partecipazione attiva dei ragazzi diventa così strumento per migliorare e qualificare gli spazi da loro vissuti quotidianamente.

Art. 1 – Istituzione

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Gagliano del Capo.

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le Istituzioni e verso la comunità, è istituito a Gagliano del Capo il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Art. 2 – Finalità

Tale organismo ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti, garantendo la possibilità alle ragazze e ai ragazzi di sentirsi "cittadine/i e protagoniste/i".

Obiettivi del CCR sono:

- educare le ragazze e i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico e a far conoscere il funzionamento della macchina comunale;
- contribuire ad approfondire la conoscenza che le ragazze e i ragazzi hanno della propria Città e del proprio territorio;

- garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei giovani, predisponendo progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre alla Amministrazione Comunale;
- diffondere una cultura della solidarietà, intesa come valore di cittadinanza, e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
- promuovere una cultura della legalità, intesa anche come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della Città.

Art. 3 – Funzioni

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.

Tale Organismo ha funzioni propositive e consultive che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti delle/dei minori, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli Organi Comunali su temi e problemi che riguardino l'attività amministrativa del Comune, nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei giovani.

Rientrano tra le competenze del CCR le seguenti materie:

- tutela dell'ambiente, assetto del territorio e mobilità urbana;
- salvaguardia degli animali;
- sport, giochi e tempo libero;
- rapporti con le associazioni del territorio;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- cultura, libri e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- comunicazione e nuove tecnologie;
- educazione alla pace e inclusione sociale;
- assistenza ai giovani e agli anziani;
- rapporti con l'Unicef.

Art. 4 – Funzionamento del Consiglio

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o di pareri, verranno verbalizzate da un delegato individuato dal Sindaco tra il personale comunale e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro trenta giorni dall'acquisizione di tali atti, formulerà una risposta scritta ed illustrerà le modalità per la risoluzione delle istanze presentate.

Tali proposte o pareri, sono tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti.

Il CCR potrà richiedere al Sindaco di porre all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Con specifico riferimento alla **promozione della cittadinanza attiva** il CCR organizzerà giornate di sensibilizzazione sul tema della Costituzione, Legalità, Ambiente e Integrazione sociale

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla Giornata della Memoria. Il CCR in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con i ragazzi e ragazze di Gagliano del Capo - che avranno già partecipato al viaggio grazie al contributo dell'Amministrazione - organizzerà iniziative e incontri pubblici sul tema della

Memoria e della Shoah affinché le giovani generazioni prendano sempre più consapevolezza degli errori del passato.

Le attività suddette potranno essere svolte anche con la collaborazione dei CCR di altri Comuni così da rafforzare la promozione della cittadinanza attiva su tutto il territorio del Capo di Leuca.

Art. 5 – Eletti ed Elettori

Possono essere eletti Consiglieri del CCR le alunne e gli alunni delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e le studentesse e gli studenti delle Classi Prime, Seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo di Gagliano del Capo.

Costituiscono il Corpo elettorale (elettorato attivo) tutte le alunne e gli alunni delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e le studentesse e studenti delle Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo di Gagliano del Capo.

Art. 6 – Composizione del Consiglio

Il C.C.R.R. è costituito da 10 componenti (compreso il Sindaco e il Vicesindaco) così suddivisi:

- 6 Consigliere/i eletto/i tra le studentesse e gli studenti delle Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado (due consiglieri per ciascuna classe);
- 4 Consigliere/i eletto/i tra le studentesse e gli studenti delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria (due consiglieri ciascuna classe);

Art. 7 – Durata e rinnovo del Consiglio

Il CCR resta in carica per la durata di due anni scolastici.

Nel caso in cui una/o dei Consiglieri eletti rinunci al proprio mandato, si procederà alla nomina della/o candidata/o successiva/o in ordine di preferenze della medesima lista.

Nell'anno successivo alle elezioni del CCR si svolgeranno le elezioni integrative per eleggere, all'interno delle classi prime, i Consiglieri che sostituiranno quelli uscenti delle classi terze. Le elezioni integrative si svolgeranno secondo le modalità previste nel presente regolamento.

Art. 8 – Sistema elettorale

Le elezioni per la composizione del CCR si svolgono secondo le seguenti modalità ed i tempi di seguito stabiliti:

- nei primi mesi dell'anno scolastico verranno costituite 2 liste per ciascuna classe della Scuola Primaria (1 lista per le classi Quarte e 1 lista per le classi Quinte) e 3 liste per ciascuna classe della Scuola Secondaria di Primo grado (1 lista per la classe prima, 1 lista per la classe seconda, 1 lista per la classe terza) dell'Istituto Comprensivo di Gagliano del Capo;
- ciascuna lista dovrà essere composta da **otto** candidate/i;
- le liste così definite dovranno essere presentate alle preposte Commissioni Elettorali, che ne certificheranno la regolarità;
- entro i primi mesi dell'anno scolastico, presso la sede della Scuola Primaria e la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Gagliano del Capo si svolgeranno le elezioni dei Consiglieri che andranno a costituire il C.C.R.R.;

- ogni elettrici/elettore potrà esprimere una sola preferenza;
- verranno ritenute nulle le schede riportanti più di una preferenza;
- le operazioni di voto dovranno avvenire tutte e senza soluzione di continuità nel giorno stabilito dalle preposte Commissioni Elettorali;
- risulteranno elette/i Consigliere/i le/i **prime/i due** candidate/i delle liste della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di Secondo Grado;
- su convocazione ed in presenza del Sindaco del Comune di Gagliano del Capo, le Consigliere ed i Consiglieri elette/i si riuniranno presso il Palazzo Municipale per procedere all'elezione a scrutinio segreto del/della Sindaco/a del C.C.R.; ogni Consigliere potrà esprimere una sola preferenza; in caso di parità di voti, conseguiti tra due o più Consigliere/i, si procederà al ballottaggio, che dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dal Sindaco, sentite le Istituzioni Scolastiche;
- il Sindaco del Comune di Gagliano del Capo proclamerà, nella stessa seduta o in altra in caso di ballottaggio, la/il Sindaca/a del C.C.R.R.;
- nella stessa seduta e con le stesse modalità previste per l'elezione del Sindaco, il C.C.R.R. provvederà ad eleggere la/il Vice Sindaca/o, la/il quale dovrà appartenere alla Scuola alternativa a quella che avrà espresso la/il Sindaca/o; in caso di parità di voti conseguiti tra due o più Consigliere/i, le operazioni di voto proseguiranno senza soluzione di continuità fino a quando una/un sola/o Consigliera/e avrà conseguito la maggioranza dei voti; alla/al ViceSindaca/o competono le stesse funzioni della/del Sindaca/o in caso di sua assenza o impedimento;
- le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9-12) a seguito della proclamazione dei consiglieri eletti da parte della Commissione Elettorale di cui all'art. 14.

Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – Il Sindaco e la Giunta

Il Sindaco dei ragazzi, per mezzo di comunicazione scritta alla Dirigente dell'Istituto Scolastico che trasmetterà la comunicazione agli interessati, avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio e convocare la Giunta. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla destra. Prima di assumere le funzioni di Sindaco dei Ragazzi presta formale promessa davanti al Sindaco del Comune di Gagliano del Capo.

Si riunirà per iniziativa del Sindaco, su richiesta di almeno tre Assessori o di almeno 1/3 dei Consiglieri.

Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e di pareri sono verbalizzate da un delegato individuato dal Sindaco tra il personale comunale, che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale, entro trenta giorni dal ricevimento di tali atti, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, d'intesa con il Dirigente Scolastico e con procedure identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale.

Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.

La Giunta è composta da 4 consiglieri scelti dal Sindaco. La Giunta eletta si riunirà per discutere e proporre argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

Art. 10 – Numero legale

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello. Qualora non si dovesse raggiungere il numero legale all'orario stabilito per la prima convocazione, la seduta viene rinviata in seconda convocazione di sessanta minuti, trascorsi i quali, se il numero stabilito non è raggiunto, la seduta viene rinviata. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in consiglio al funzionario comunale o al suo delegato individuato dal Sindaco tra il personale comunale.

Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

Art. 11 – Modalità di votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 12 – Modalità di lavoro

È data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 13 - Sede del Consiglio

La sede del CCR è il Palazzo Municipale. Esso si riunisce nella Sala Consiliare nelle ore e nei giorni preventivamente concordati con il Sindaco dell'Amministrazione Comunale, escludendo da questi il sabato e la domenica.

Art. 14 - Interazione tra Consiglio e Istituzione Scolastica

La scuola disciplinerà al proprio interno ed in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra eletti ed elettori del proprio collegio attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Per ogni plesso dovranno essere formate le liste dei candidati (secondo quanto specificato all'art. 8) disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e nome e della classe.

Per ciascun ordine di scuola verrà istituita ogni due anni la Commissione Elettorale, composta oltre che dal/dalla Dirigente Scolastico/a o da un suo delegato, da due insegnanti (appartenenti rispettivamente ai due gradi di scuola) e un referente dell'amministrazione.

Le Commissioni Elettorali avranno il compito di:

- certificare la regolarità delle liste presentate;
- stabilire il giorno e l'orario delle votazioni;
- stabilire le modalità di votazione;
- costituire i seggi elettorali, che dovranno essere uno per ogni plesso;
- certificare la regolarità delle votazioni;
- proclamare gli eletti;

- valutare eventuali ricorsi, che dovranno essere inoltrati da chiunque ne abbia interesse improrogabilmente entro tre giorni dalla pubblicazione degli eletti.
- i seggi elettorali dovranno essere costituiti da due scrutatori e da un presidente di seggio scelti tra gli alunni non candidati delle classi coinvolte nelle elezioni.

N.B. In caso di un numero di classi differenti rispetto a quello individuato dal presente regolamento, lo stesso potrà essere oggetto di modifica al fine di adattarlo alle necessità elettorali presentatesi.